



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**CESSIONE DI CLIENTELA DELL'ASSOCIAZIONE
PROFESSIONALE A SOCIETÀ TERZA CON PAGAMENTO DIRETTO
DEL CORRISPETTIVO AGLI ASSOCIATI: ESCLUSA LA
DONAZIONE**

- Sentenza del 27/02/2025, n. 2/173 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria.

Composizione

- Pres. Piombo
- Rel. Cunati

DONAZIONI (IMPOSTA SULLE) - LIBERALITA' INDIRETTE

Associazione professionale – Autonomia patrimoniale – Insussistenza –
Cessione della clientela – Imputazione agli associati – Donazione – Esclusione.

Massima

In tema di imposta sulle donazioni, la cessione di clientela a società terza, con pagamento diretto del corrispettivo agli associati, non integra una donazione dell'associazione ai professionisti, atteso che le associazioni professionali non godono di personalità giuridica propria e sono prive di autonomia patrimoniale, anche imperfetta, per cui non esiste separazione tra il patrimonio degli associati e quello dell'associazione professionale. (In applicazione di tale principio, la Corte non ha ritenuto configurabile una donazione indiretta del pacchetto clientela da uno studio associato ai professionisti associati, considerato dall'Ufficio prodromico ad una successiva cessione onerosa intervenuta tra i professionisti a una società terza, con conseguente esclusione dei presupposti per l'applicazione dell'imposta di donazione sul valore attribuito alla clientela nel rapporto tra studio associato e professionisti).



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Normativi

- D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, art. 2, comma 49
- D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 1, comma 4
- D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 20

Conformità

- Sez. 5, n. 29128 del 13/11/2018

Anno pubb.

- 2025